**Rito dell’ingresso del Parroco**

*Mentre si svolge il Canto di ingresso celebrante e concelebranti si recano all’altare, lo baciano e si dispongono alle rispettive sedi. Il nuovo Parroco non bacia l’altare, ma si ferma ai piedi del presbiterio oppure accanto all’altare.*

*Di norma presiede la celebrazione un Vicario Episcopale.*

*Vicario:* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Assemblea:* **Amen.**

*Vicario:* Dio Padre fonte di ogni dono e ministero,

 Cristo maestro e pastore delle nostre anime,

 lo Spirito Santo artefice di comunione e carità, sia con tutti voi.

*Assemblea:* **E con il tuo spirito.**

**PRESENTAZIONE DEL NUOVO PARROCO**

*Con queste parole o altre simili il Vicario Episcopale che presiede la celebrazione si rivolge al nuovo Parroco e alla comunità.*

*Vicario:* Carissimi, la nostra comunità parrocchiale di N., riunita nel giorno del Signore [in questo giorno di festa], vive un momento di particolare gioia e solennità, perché riceve dal Vescovo il suo nuovo Parroco nella persona del sacerdote N..

 Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l’indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali il Vescovo affida una porzione del suo gregge. Si dia quindi lettura della Decreto vescovile di nomina, documento che attesta la volontà del nostro Vescovo N., di affidare questa parrocchia al nuovo Pastore.

*Un ministro incaricato dà lettura del Decreto vescovile di nomina. Al termine l’assemblea risponde acclamando «Rendiamo grazie a Dio».*

**Lettura del Decreto di nomina**

*Assemblea:* **Rendiamo grazie a Dio.**

**SCRUTINIO**

*Terminata la lettura del Decreto il nuovo Parroco si porta di fronte al Vicario e risponde alle domande che gli vengono rivolte.*

*Guida:* *Davanti al Vicario episcopale e alla comunità parrocchiale il nuovo Pastore esprime ora il suo impegno di collaborare con il Vescovo nell’esercizio del ministero profetico, sacerdotale e regale per edificare la santa Chiesa di Dio presente in N..*

*Vicario:* Carissimo, mentre ti accingi ad assumere il compito di Pastore in questa parrocchia, sei invitato ad esprimere pubblicamente la tua piena volontà di servizio in comunione con il Vescovo e con il presbiterio diocesano.

 Vuoi esercitare con perseveranza il tuo ufficio

 come fedele cooperatore del Vescovo

 nel servizio del popolo di Dio,

 sotto la guida dello Spirito Santo?

*Nuovo Parroco:* **Sì, lo voglio.**

*Vicario:* Vuoi adempiere degnamente e sapientemente

 il ministero della Parola nella predicazione del Vangelo

 e nell’insegnamento della fede cattolica?

*Nuovo Parroco:* **Sì, lo voglio.**

*Vicario:* Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo,

 secondo la tradizione della Chiesa,

 specialmente nel Sacrificio eucaristico

 e nel Sacramento della Riconciliazione,

 a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

*Nuovo Parroco:* **Sì, lo voglio.**

*Vicario:* Vuoi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato,

 dedicandoti assiduamente alla preghiera,

 come ha comandato il Signore?

*Nuovo Parroco:* **Sì, lo voglio.**

*Vicario:* Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote,

 che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi,

 consacrando te stesso insieme con lui

 per la salvezza di tutti gli uomini?

*Nuovo Parroco:* **Sì, con l’aiuto di Dio, lo voglio.**

**INVOCAZIONE DELLO SPIRITO**

*Vicario:* Invochiamo ora lo Spirito del Signore,

 perché il Parroco e i parrocchiani formino una sola famiglia,

 riunita nella fede, nella speranza e nella carità.

*Si canta il Veni Creator o un altro canto adatto.*

*Il nuovo Parroco si inginocchia davanti all’altare.*

*Terminato il canto il Vicario Episcopale proclama la preghiera di Benedizione.*

*Tutti pregano per qualche momento in silenzio.*

**PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

*Vicario:* Sii benedetto, Dio nostro Padre, Pastore dei Pastori,

 per i grandi doni del tuo amore.

 In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa,

 ci hai fatto rinascere dall’acqua e dallo Spirito Santo,

 per formare un’unica famiglia,

 riunita nella celebrazione dell’Eucaristia,

 centro e fulcro della vita cristiana.

 Guarda con paterna benevolenza il nuovo Parroco N.

 a cui affidi un’eletta porzione del tuo gregge;

 fa’ che la comunità parrocchiale di N.

 cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito

 e renda viva testimonianza di carità,

 perché il mondo creda in te e in colui che hai mandato,

 il Signore nostro Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Assemblea:* **Amen.**

**RITI ESPLICATIVI**

*Guida:**Il nuovo Parroco compie tre gesti, segno del suo nuovo servizio pastorale:*

 *1. Fa memoria del Battesimo aspergendo se stesso e la comunità che gli è stata affidata.*

 *2. Bacia e incensa l’altare su cui celebrerà l’Eucaristia.*

 *3. Riceve le chiavi della chiesa, simbolo dell’impegno a custodire ed edificare nel Signore la comunità.*

*Vicario:* Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare:

 guida i discepoli di Cristo maestro e Signore,

 nel cammino della verità e della vita,

 dal fonte battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico.

 Interceda per te e per tutti San N., patrono di questa comunità parrocchiale.

*Il nuovo Parroco asperge se stesso e la comunità parrocchiale.*

*Il Vicario Episcopale poi infonde l’incenso nel turibolo. Il nuovo Parroco bacia l’altare e lo incensa nel modo consueto. Dopo l’altare, secondo l’opportunità, incensa l’immagine del Santo Patrono.*

*Il nuovo Parroco riceve le chiavi della chiesa, portate al Vicario Episcopale da un rappresentante della comunità parrocchiale, e le consegna al nuovo Parroco, dicendo:*

*Vicario:* Ricevi le chiavi della casa del Signore,

 tu che per comando del Vescovo

 incominci oggi il tuo servizio sacerdotale

 in questo tempio dedicato a Dio onnipotente e alla gloria di San N.,

 riconosci in esso il simbolo di quel tempio spirituale,

 fatto di pietre vive e scelte, che lo Spirito edifica per la gloria del Padre.

 Il Signore ti conceda di presiedere e servire fedelmente,

 in comunione con il tuo Vescovo,

 questa famiglia parrocchiale,

 annunziando la Parola di Dio,

 celebrando i santi misteri

 e testimoniando la carità di Cristo.

*Nuovo Parroco:*  **Amen.**

**PROCLAMAZIONE DEL NUOVO PARROCO**

*Il Vicario Episcopale accompagna il nuovo Parroco alla sede, lo invita a sedersi e a tutti rivolge le seguenti parole:*

*Vicario:* Cari fratelli e sorelle della Parrocchia di N. [delle Parrocchie di N. N.],

 ecco il vostro Parroco!

**SALUTO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**

*Breve intervento di un membro del Consiglio pastorale parrocchiale.*

*Dopo il saluto la celebrazione eucaristica procede secondo il rito solito: se lo prevede la liturgia il celebrante intona il Gloria.*

**LITURGIA DELLA PAROLA**

*Vengono proclamate le letture e il Vangelo. Segue l’omelia del nuovo Parroco che per la circostanza potrà anche essere l’esposizione breve del suo programma pastorale.*

**PROFESSIONE DI FEDE**

*Terminata l’omelia segue la Professione di fede che il nuovo Parroco proclama insieme a tutta la comunità.*

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Nuovo Parroco:* Fratelli e sorelle, la Parola di Dio Padre ci ha radunato e illuminato. Lo Spirito suscita in noi la risposta della preghiera e ci ispira le richieste degne di essere esaudite. Gesù Cristo prega per noi e con noi, avendo promesso di essere presente quando due o tre sono riuniti nel suo nome. Animati da questa certezza della fede trinitaria presentiamo a Dio la nostra supplica.

*Lettore:* Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per la Chiesa diffusa su tutta la terra e qui presente, perché sia perfetta nell’amore e sia nel mondo segno della presenza di Cristo, preghiamo.

2. Per il nostro nuovo Parroco N., perché sia degno ministro di Cristo e fedele dispensatore dei suoi misteri, preghiamo.

3. Per questa nostra comunità parrocchiale di N., perché nell’assiduo ascolto della Parola di Dio aderisca sempre più al Vangelo della salvezza e si rinsaldi nella professione di una fede autentica, preghiamo.

4. Per tutti i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i fedeli di questa comunità parrocchiale, perché facciano dell’Eucaristia il culmine e la sorgente di ogni attività umana e cristiana, preghiamo.

*Nuovo Parroco:* O Dio, che nelle singole Chiese locali peregrinanti sulla terra, manifesti la tua Chiesa, una e santa, fa’ che questo tuo popolo sia unito al suo Vescovo e ai suoi sacerdoti nell’ascolto della tua Parola e nella frazione dei Pane, perché si rinnovi nell’unità e nell’amore. Per Cristo nostro Signore.

A*ssemblea:* **Amen.**

**LITURGIA EUCARISTICA**

*La liturgia eucaristica si svolge secondo quanto prescritto.*

*Nella presentazione dei doni i fedeli porteranno il pane e il vino per la celebrazione dell’Eucaristia e altre eventuali offerte per i poveri e per la Chiesa.*

**RITI DI CONCLUSIONE**

*Se le circostanze lo consigliano, l’assemblea o un singolo lettore può recitare la preghiera “Per il Parroco” riportata in appendice.*

*Terminata la preghiera, il nuovo Parroco impartisce la benedizione nella forma solenne. Le apposite invocazioni si sceglieranno tra quelle proposte dal Messale Romano e potranno essere, secondo i casi, quelle proprie del Tempo Liturgico o quelle tratte dal Comune.*

**SOLENNE BENEDIZIONE**

**FIRMA DEI VERBALI**

*Al termine della celebrazione si procede alla firma dei Verbali di Immissione in possesso.*

*La firma dei verbali è fatta sull’altare.*

**APPENDICE**

**Preghiera per il Parroco**

Signore, noi ti ringraziamo

perché hai dato il tuo sacerdozio a un uomo

e l’hai fatto nostro Pastore.

Egli riconoscendo i propri limiti,

sente un profondo bisogno di te.

Illuminalo e fortificalo nella fede,

guidalo e sorreggilo nella grazia,

perché sia sempre per noi luce e forza,

esempio e incoraggiamento.

Chiamalo sempre più all’amore

affinché sia tuo nella consacrazione

sia nostro nella pastorale sollecitudine.

Donagli idee chiare, concrete, attuabili,

la sua azione sia duttile, tenace, discreta,

la sua intenzione, retta e semplice.

Fa’ che l’insuccesso non lo avvilisca

e il successo non lo renda superbo.

Egli sia il nostro fratello maggiore,

padre, amico e maestro.

Raduna intorno a lui la parrocchia

nella generosità dell’impegno cristiano,

nella collaborazione intelligente e cordiale,

nella carità che ci salda in unità.

Fa’ che in lui vediamo,

stimiamo e amiamo te.

E non permettere che si perda

nessuna delle anime che gli hai affidato.

Amen.